

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LA VOSTRE SEGNALAZIONI  
volontariato@ilsecoloxix.it

ROSELLA MARIA, VOLONTARIA

## «Un giorno Sansone salvò un bimbo da lì nacque il nostro nucleo cinofilo»

Lucia Compagnino

Rosella Maria, genovese, 65 anni, è presidente del Nucleo Cinofilo da Soccorso Sansone, che ha fondato nel 1997 con suo marito. «Mio nonno quando ero bambina mi parlava spesso dei labrador che in tempo di guerra cercavano i feriti. Perché, non tutti lo sanno, le prime unità cinofile sono state impiegate nella prima guerra mondiale», racconta Maria. E aggiunge: «Poi con mio marito avevamo adottato un cane al vecchio canile municipale, si trattava di

uno spinone tranquillo e intelligente che era stato abbandonato, lo abbiamo chiamato Sansone. Un giorno passeggiavamo in montagna e abbiamo sentito dire che si era perso un bambino. A un certo punto Sansone si è allontanato e lo ha trovato».

Nasce così, dalla vocazione che Sansone ha mostrato per caso, l'idea di rendersi utili con un'associazione, una delle prime in Liguria. «Per fare formazione siamo dovuti andare nel bergamasco, abbiamo frequentato corsi con la Protezione Civi-

le e con gli Alpini», spiega ancora la volontaria. Il nucleo oggi si occupa di ricerca di persone scomparse, di ricerca di animali smarriti e organizza corsi di educazione. Una parte dei volontari si dedica al mantrailing, la ricerca in città, che è più difficile perché l'ambiente è pieno di stimoli di tutti i tipi, visivi, olfattivi e uditivi. «Ci si addestra insieme, cane e conduttore. Il cane è capace di amore disinteressato e altruismo, ma non è una macchina. È felice di seguire le indicazioni e noi dobbiamo stargli accanto, evitare che

si distraga o si stanchi troppo», aggiunge Maria. I volontari hanno anche dato vita a una compagnia teatrale amatoriale, la Compagnia dello Zafferano, che porta in scena spettacoli dedicati a tematiche animaliste e ambientaliste. Domenica pomeriggio era al Teatro Garage con la commedia "Processo alle bestie", scritta da Gennaro Francione e diretta da Mauro Ontano. «L'abbiamo creata per autofinanziarci, noi non riceviamo alcuna sovvenzione, ma anche per aiutare altre associazioni che sentiamo vicine, ad esempio abbiamo finanziato una campagna di sterilizzazioni di cani nel Sud Italia e abbiamo adottato a distanza quattro Orsi della Luna, salvandoli dallo sfruttamento», conclude. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - ALP



COSA È

L'Associazione Ligure Parkinson è nata intorno alla metà degli anni Novanta con lo scopo di diventare un riferimento sul territorio ligure per le persone affette dalla malattia che volessero condividere le loro esperienze per migliorare, tutti insieme, l'approccio alle difficoltà che essa comporta.

COSA FA

I volontari credono fortemente che la vita di ogni malato di Parkinson e delle persone che gli stanno intorno e lo assistono possa migliorare grazie alla socialità e a ciò che viene definito come complementare alla cura farmacologica. Organizzano quindi incontri formativi e poi fisioterapia, tango terapia, coro, ginnastica in acqua, nordic walking e logopedia.

CONTATTI

Associazione Ligure Parkinson, via Ayroli 35 Genova; tel: 347 2902857; sito internet: www.alpigenova.com, mail: info@alpigenova.com; Facebook "Associazione Ligure Parkinson"

## IL DIARIO

ARCIGAY

Oggi alle 18.30 alla sede di Arcigay in via del Lagaccio 92R verrà presentato il libro di Chiara Cacciatore "La metamorfosi del ragù" (Scatole Parlanti) che racconta con ironia l'indagine profonda e personale dell'autrice alla ricerca del significato della parola amare. Interviene Claudio Tosi, responsabile Cultura Storia e Memoria di Arcigay nazionale.

GENITORI INSIEME

Giovedì alle 17.30 nel salone del Circolo dell'Autorità Portuale di via Albertazzi l'associazione Genitori Insieme organizza la conferenza aperta al pubblico "La comunicazione non violenta con sé e con gli altri" della formatrice Benedetta Barabino.

LA CLAQUE

Giovedì alle 21.30 alla Claque si svolgerà il reading musicale "Umanità in bilico", liberamente tratto dal libro "Umanità in bilico. Medici senza Frontiere in Italia, venticinque anni dalla parte degli esclusi" (Infinito Edizioni) di Giuseppe De Mola. Si tratta del racconto delle sfi-

de, dei successi e dei fallimenti di 25 anni di MSF in Italia, narrato con le voci degli operatori e delle operatrici che hanno lavorato sul campo in supporto ai migranti ma anche alla popolazione italiana in condizioni di fragilità sociale. Parteciperanno Enrico Balleari, medico e operatore umanitario, Maria Norina Liccardo, operatrice umanitaria e musicista, Diego Coscia, voce narrante, Gilson Silveira alle percussioni, Oreste Sandro Forestieri a flauti e corde.

DRITTO & ROVESCIO

"Dritto & Rovescio", l'iniziativa di solidarietà pensata dall'associazione 50&Più con don Valentino Porcile e la Caritas Diocesana per donare durante il periodo natalizio a bambini, uomini e donne che si trovano in difficoltà maglie, guanti, scarpe e coperte, cresce e diventa "Dritto & Rovescio e non solo" perché ai capi in lana calda e colorata stavolta si aggiungeranno beni di prima necessità come zucchero, caffè, marmellata, biscotti e alimenti in scatola. La consegna dei capi e degli alimenti è prevista lunedì 18 dicembre alle 15 alla chiesa di San Siro a Nervi. Per chi vuole contribuire: 010

IN VALBISAGNO

## Cucina Popolare associazione in festa

La Cucina Popolare Genovese in Valbisagno sabato ha festeggiato il suo primo anno di attività. Voluta dall'imprenditore Aldo Milfa (nella foto con il microfono) per aiutare chi è in difficoltà con un pasto caldo condito con ascolto e socialità, è aperta tre giorni alla settimana e finora ha offerto circa seimila pranzi.

543042, 010 5530352 e 50epiu.ge@50epiu.it.

SPETTACOLO BENEFICO

Sabato alle 17 il Circolo Autorità Portuale di via Albertazzi ospiterà lo spettacolo di beneficenza "Seminiamo la felicità" organizzato dall'associazione Radici del mondo, l'emigrante al primo posto. Dopo una chiacchierata sull'emigrazione e un collegamento con la comunità italiana in Ci-



le partiranno le esibizioni di Franca Lai, Angela Balbin, Isabella Giulia Pasiòn, Jo Costar, Mike fC, Tony De Cuba e dei gruppi folcloristici Città di Genova, Tierra del Sol, Nueva Esperanza e Anisa.

ETTORE VERNAZZA

Lunedì alle 17 all'Albergo dei Poveri si terrà il convegno "Le forme della carità: l'assistenza ai poveri" in occasione del quinto centenario del-

la morte di Ettore Vernazza dall'associazione Compagnia del Mandiletto. Interverranno Gabriella Airdi, Annamaria De Marini, Franco Catani e Carlo Cigolini. Modera Mario Paternostro.

MARUZZA LIGURIA

L'associazione Maruzza Liguria, che si occupa di cure palliative pediatriche, ha lanciato l'iniziativa aperta alla cittadinanza "Avvolti dallo stesso

arcobaleno", in preparazione alla Giornata Nazionale del Sollievo del prossimo 25 e 26 maggio. Si tratta della realizzazione di "Un mantello di colori per le cure palliative": un'opera che nasce dall'unione di tante mattonelle lavorate ai ferri o all'uncinetto che sarà stesa in quei giorni lungo la scalinata della chiesa di San Gerolamo del Gaslini. Chi volesse partecipare può scrivere a mantellodelguscio@gmail.com

IL CIRCOLO SI OCCUPA DEI BAMBINI 0-3 ANNI MA ANCHE DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

## Oasis, dai nidi Montessori al nuovo Sportello genitori

Si dedica ai bambini da 0 a 3 anni, ma anche alle loro famiglie, l'associazione Circolo Oasis, che gestisce due asili nido Montessori, uno in via Mascherona nel centro storico e l'altro in via Parini ad Albaro e domenica inaugura la nuova sede del suo Sportello Genitori, che continua a crescere.

«Lo sportello, che a giugno ha vinto il premio Angelo Ferro per l'innovazione nell'eco-

nomia sociale, è nato tre anni fa per fornire un sostegno burocratico alle famiglie che avevano diritto ai voucher di rimborso della retta dei nidi», spiega Marta Farruggia, genovese, 34 anni, che fa parte dell'associazione da dopo la maturità. È entrata come volontaria, dopo la laurea ha fatto il servizio civile, è stata nel direttivo e oggi si occupa di fundraising. E prosegue «ma ben presto

ci siamo resi conto che quello della retta per alcune famiglie non era certo l'unico pensiero: c'erano problemi anche più gravi che riguardavano il lavoro, l'abitazione, l'assistenza sanitaria, necessità pratiche, a volte casi di violenza domestica. Abbiamo pensato di non replicare servizi che erano già forniti da altre associazioni e istituzioni, ma di creare una rete, così da poter indirizzare chi ci chiedeva

aiuto e occuparci di quello che mancava, per una presa in carico completa dei bambini e dei loro nuclei familiari», aggiunge.

Perché spesso i servizi sul territorio ci sono, ma in un momento di grande cambiamento come l'arrivo di un bambino, reso ancora più complesso dal disagio, serve qualcuno che accompagni le famiglie in un percorso che conta molti bisogni.

I volontari dello sportello, al momento cinque, mentre Oasis in tutto ne conta una quarantina, si tengono in contatto con le famiglie seguite, da 20 a 30 ogni anno, incontrandole almeno una volta ogni quindici giorni. Ci sono poi riunioni mensili con il personale dei nidi, perché il disa-

giò a casa si traduce in sofferenza per i piccoli percepibile dalle maestre.

«Siamo convinti che i primi mille giorni di vita del bambino siano la base della sua futura vita adulta e ci concentriamo su questo. Al momento seguiamo solo le famiglie che ne hanno bisogno dei nostri due nidi, ma il sogno è di aprire gradualmente il nostro servizio alla città. Le persone non sanno a chi rivolgersi, manca uno sguardo d'insieme sulla complessità delle situazioni», dice Farruggia.

La festa di inaugurazione della nuova sede dello sportello, aperta alla cittadinanza, è domenica alle 18.30 all'Oratorio San Filippo di via Lomellini, e inizia con il concerto "Verso il Natale" del Co-

ro Coremi diretto da Matteo Guerrieri. Il coro festeggia i suoi primi 10 anni mentre nel 2024 il Circolo Oasis ne compie 30. Poi si va tutti insieme alla nuova sede dello Sportello, in piazza Santa Maria degli Angeli 3, dietro la basilica di San Siro.

Oasis sta per prendere in carico altri due nidi, La Scaletta nel centro storico e Pratorotondo a Certosa, che ha aiutato a nascere. La rete dello sportello conta una cinquantina di realtà, fra le quali molte legate al mondo della solidarietà come il Ceis, la Caritas, l'Emporio Solidale, il Cif, Valori Alpini, Anglad, i Braccialetti Bianchi, l'Archi, il Gruppo Marea e Ca Maman. —

LU.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA